

L'editoriale

Paolo Allemano

"Saluzzo è figlia della luce, quel che resta della vecchia città è tutto armonia, visibile e invisibile", (Guido Ceronetti, Un viaggio in Italia, Einaudi ed. 2004).

Questa felice citazione di un grande scrittore accompagna la presentazione dell'opera di luce di Koji Miyazaki, Progetto Cantoregi, che nel mese di dicembre vestirà corso Italia di un abito di luce: una scia luminosa di colore blu accompagnerà il corso per spegnersi all'altezza della Cattedrale, la cui facciata farà da fondale per una sequenza di immagini che celebreranno Saluzzo e i suoi figli. I portici verranno contestualmente illuminati di una luce calda e in piazza Vineis una passerella avrà come fondale una cascata di luci bianche. Sulla passerella personaggi in costume sottolineeranno una continuità temporale con la storia del Marchesato. Un regalo che i Saluzzesi fanno alla loro città per celebrare un luogo che, riqualificato sotto l'aspetto estetico e funzionale, accende Saluzzo a una nuova vita.

Un luogo, corso Italia, nevralgico per il commercio e la socialità saluzzese; un luogo cerniera tra la città alta e la città bassa, dove c'è spazio solo per la qualità; un luogo che è anche piazza, spazio che deve essere vuoto per potersi riempire; un luogo dove le culture si incontrano, dove la globalizzazione porta i suoi frutti migliori e scaccia la paura delle diversità.

Non è di un *maquillage* urbanistico che stiamo parlando ma di un sistema che può incidere profondamente sui comportamenti e sulle abitudini degli abitanti della città del Marchesato.

Un sistema che è fatto di una tangenziale che si completa dopo 10 anni di lavoro; di parcheggi a corona che raggiungono quasi i tremila posti auto comprensivi: di una corona esterna gratuita per lunghe permanenze; un anello, intorno al centro, di parcheggi a pagamento a tariffa standard per garantire un adeguato *turn over* al servizio delle attività commerciali; parcheggi in centro a sosta breve a tariffa elevata.

Un sistema che include una viabilità snellita da rotatorie urbane che rendono il traffico più fluido e sicuro; l'avvio del trasporto urbano; l'incentivo all'uso della bicicletta con l'avvio del *bike sharing*. Un lavoro costruito mattone su mattone, frutto dell'impegno di tanti uomini e donne in più legislature. Un *"work in progress"* che si estenderà presto a via Silvio Pellico e alle piazze limitrofe, parte del piano di riqualificazione commerciale.

Il piano regolatore, di recente adottato in via definitiva, è la cornice nella quale si compongono

LA FESTA È IN CORSO



«Luci in Corso Italia, di quella sera, che c'è di strano, siamo stati tutti là»...

Libera rielaborazione di *Luci a San Siro*, di Roberto Vecchioni

Quando leggerete queste righe, l'inaugurazione ufficiale di Corso Italia avrà già avuto luogo, e la visione delle pietre di Luserna illuminate d'azzurro sarà diventata ormai consueta ma pur sempre suggestiva.

Sono passati poco più di dieci mesi dall'inizio dei lavori (avvenuto a fine gennaio) e Saluzzo può riprendere possesso del suo «cuore pulsante», e proprio alla vigilia della ricorrenza del Natale. Questo è stato possibile grazie all'impegno della ditta che si è aggiudicata i lavori, la Edilcebana di Ceva, e alla sollecitudine di chi ha sovrinteso l'intervento.

Tutte le persone coinvolte si sono impegnate al massimo per ottenere un cospicuo risparmio di tempo e per fare il primo «regalo di Natale» a tutti i Saluzzesi, cioè restituire loro il salotto cittadino con una nuova e accattivante veste. Una veste così affascinante da essere scelta dalla regione Piemonte quale esempio da esibire nella prestigiosa cornice dell'«Urbanpromo» di Venezia, in occasione dell'undicesima Mostra Nazionale di Architettura.

La festa è in corso, ma non solo: l'augurio per tutti è che le prossime festività e l'inizio del nuovo anno possano portare, anche in questi momenti di crisi, una ventata di serenità e ottimismo.

tutti questi elementi, che fanno di Saluzzo una città che guarda al futuro sposando i criteri della qualità di vita e della sostenibilità ambientale.

Non so se tutto ciò sarà sufficiente per guardare con un po' di serenità alla crisi che incombe da un angolo all'altro del pianeta; se sarà sufficiente a dare speranza ai giovani e a quanti vedono il posto di lavoro traballare.

Ma so che saremo più sicuri e competitivi, con una forza di attrazione maggiore; la forza che viene dal passato, dalla qualità dell'ambiente e della vita, da un sistema economico in grado di competere, da una sicurezza che poggia su una identità che si rafforza aprendosi ad altre culture. Forse saremo anche migliori se sapremo fare del centro urbano il luogo della socialità ritrovata.

Tutto ciò non può essere ridotto al problema auto

si-auto no: sarebbe come guardare al fiore all'occhiello senza prestare attenzione all'abito, misconoscere il ruolo che ha Saluzzo per un ampio territorio di riferimento, non cogliere le opportunità che si offrono in questa bella stagione saluzzese.

Un grande paese, l'America, ci ha dimostrato in queste settimane che tutto è possibile, anche *"vincere il cinismo, la paura e lo scetticismo; che è possibile rimettere le mani sull'arco della storia e tenderlo ancora una volta verso la speranza di giorni migliori"* (dal primo discorso di Barack Obama all'indomani dell'*election day*).

Da cittadini del mondo, con la responsabilità di chi ha un grande passato, i Saluzzesi sapranno fare la loro parte in questa rinnovata sfida per un mondo migliore.

IL BILANCIO SOCIALE 2007

Il secondo Bilancio Sociale della Città di Saluzzo, riferito all'attività svolta nel 2007, si inserisce all'interno di un progetto di comunicazione e trasparenza che la Città di Saluzzo porta avanti ormai da alcuni anni nei confronti dei propri cittadini, nella convinzione che la piena e consapevole partecipazione di tutti alla vita amministrativa costituisca la vera garanzia di una corretta gestione della cosa pubblica.

Si tratta di un documento di 124 pagine che, attraverso il



monitoraggio dell'attività degli uffici e dello stato di attuazione dei programmi, fornisce un rendiconto – chiaro e comprensibile a tutti – di quanto realizzato dal Comune nel corso del 2007, con l'analisi delle ricadute in campo sociale, ambientale ed economico.

Il volume si apre con le presentazioni del Sindaco e del Direttore Segretario Generale e la descrizione dell'identità della Città di Saluzzo, con l'indicazione della sua missione, dei dati socio-economici, della struttura politico-organizzativa.

Quindi vengono descritti i servizi erogati, classificati in 4 grandi aree di intervento (bambini e ragazzi; adulti; ambiente e territorio; lavori pubblici e attività produttive), in modo da consentire ai lettori di comprendere i risultati ottenuti dall'amministrazione e gli effetti economici, sociali e ambientali prodotti, in un'ottica di coerenza con la programmazione. Infine, viene data una breve ma esauriente indicazione delle risorse economico-finanziarie di cui dispone il Comune per la realizzazione

delle proprie attività.

In occasione dell'incontro di presentazione, tenutosi lo scorso 10 settembre presso la sede della Fondazione Bertoni, il presidente della sezione piemontese dell'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) Amalia Neirotti ha voluto esprimere il proprio apprezzamento per il percorso che ha portato alla redazione per il secondo anno consecutivo del nostro Bilancio Sociale. Ha inoltre invitato gli uffici della Città di Saluzzo a coordinare il tavolo di lavoro sulla rendicontazione sociale in occasione del "Salone dei Comuni del Piemonte", che si terrà a Torino nei primi mesi del prossimo anno.

Si tratta di un riconoscimento di alto prestigio in un settore che vede la Città di Saluzzo all'avanguardia nel panorama regionale.

Il volume, stampato in 2.000 copie, è in distribuzione gratuita presso gli uffici comunali, oltre che scaricabile integralmente in formato pdf dal nostro sito internet; ne è stata curata la diffusione tra le famiglie in collaborazione con la Direzione Didattica e la Scuola Media cittadine.



La nuova sede dell'ufficio tributi

UFFICIO TRIBUTI: NOTIZIE IN BREVE

Esenzione I.C.I. della prima casa

(Novità del Decreto Legge n. 93 del 27 maggio 2008, convertito nella Legge n. 126 del 24 luglio 2008)

A decorrere dall'anno 2008 non si deve più pagare l'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.) per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale del soggetto passivo, ossia la casa in cui si ha la residenza anagrafica. Fanno eccezione le abitazioni di Categoria A1, A8 e A9, per le quali continua ad applicarsi la detrazione di Euro 129,00.

L'esenzione dall'I.C.I. si applica anche alle cosiddette «pertinenze» (garage o box o posto auto, soffitta, cantina), ma soltanto un tipo per abitazione (quindi 1 cantina, 1 garage, 1 soffitta), a condizione che appartengano allo stesso complesso immobiliare dell'abitazione principale (non possono appartenere a edifici diversi).

Sono esenti dal pagamento dell'I.C.I. anche le abitazioni concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il 1° grado (quindi genitori, fratelli, sorelle e figli) che lo occupano quale loro abitazione principale: anche in questo caso l'esenzione è limitata ad una sola abitazione.

Sono infine esenti anche le unità immobiliari possedute in proprietà o in usufrutto da un anziano o da un disabile che abbia spostato la propria residenza in un istituto di ricovero permanente. Ovviamente in questo caso l'esenzione si applica solo se le abitazioni non sono date in affitto.

Per beneficiare di queste agevolazioni, gli interessati dovranno presentare all'Ufficio Tributi del Comune di Saluzzo (l'ufficio è situato al pianterreno del Municipio, alla sinistra del corridoio di ingresso), una dichiarazione in cui viene provato:

- il rapporto di parentela e la concessione dell'immobile in uso gratuito, se il proprietario ha concesso in uso un'abitazione ai propri genitori, figli, sorelle e fratelli;
- il ricovero permanente in istituto e la non locazione dell'abitazione, se il proprietario è un anziano o un disabile ricoverato in via permanente in un istituto.

Le visure catastali

Dal mese di novembre il servizio di visure catastali - che comprende anche il rilascio degli estratti di mappe e planimetrie di fabbricati e l'accettazione di domande di voltura e aggiornamento della banca dati - viene effettuato presso l'Agenzia del Territorio (ex Conservatoria dei registri immobiliari), che ha sede in Piazza Cavour n. 9 ed è aperta al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il mercoledì mattina sarà invece possibile usufruire del servizio di visure catastali presso l'Ufficio Tributi del Comune di Saluzzo, dalle ore 8,30 alle 12,30.

SALUZZOinforma

Notizie dall'Amministrazione di Saluzzo
Pubblicazione periodica
n. 5 - 2008

Autorizzazione del Tribunale di Saluzzo
n. 168 del 6 aprile 2006

Direttore Responsabile:
Andrea Garino

Redazione:
Direttore Generale e Dirigenti del Comune di Saluzzo:
Concetta Orlando, Edoardo Bonicelli, Marco Delleani,
Bruna Gerbaudo, Lorella Nari, Flavio Tallone.

Grafica e Impaginazione:
Ufficio Stampa

Fotografie:
Archivio del Comune di Saluzzo

Stampa:
Carra editrice - Casarano

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Numerose sono le partecipazioni azionarie della Città di Saluzzo in consorzi o società che si occupano, a vario titolo, della gestione di servizi pubblici.

Nel corso degli anni l'evoluzione di economia e società ha spinto gli enti pubblici territoriali ad agire non soltanto attraverso i propri strumenti amministrativi, ma anche mediante forme associative di vario tipo e, in particolare, di società di diritto privato. Da un lato, quindi, il Comune di Saluzzo ha affidato a strutture esterne alcune funzioni strettamente connesse al servizio pubblico locale, con l'obiettivo di migliorarne la qualità e l'efficienza; dall'altro, ha acquisito delle partecipazioni minoritarie in società che operano in settori ritenuti di importanza strategica per la realtà locale.

La Città di Saluzzo aderisce attualmente a 4 consorzi tra enti pubblici per la gestione associata di uno o più servizi e per l'esercizio associato di funzioni, ai sensi dell'art. 31 del Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000). Si tratta del:

1. Consorzio Monviso Solidale, che gestisce i servizi in campo socio-assistenziale. Saluzzo ha una quota di partecipazione pari al 9,80% del capitale sociale; 
2. Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente C.S.E.A., che si occupa della gestione dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani. Saluzzo ha una quota dell'11,54%; 
3. Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte, che ha per finalità lo sviluppo organizzativo degli enti pubblici locali. La nostra città possiede una quota pari allo 0,12%; 
4. Consorzio Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo, che promuove la conoscenza della storia e della società contemporanee. Saluzzo ha una quota del 2,063%. 

La legge Finanziaria 2008, per razionalizzare e semplificare le forme associative, ha disposto che ogni amministrazione comunale possa aderire a un unico consorzio del tipo sopra indicato, ad eccezione dei consorzi istituiti o resi obbligatori da leggi nazionali o leggi regionali. Rimangono inoltre ancora valide le disposizioni di legge in materia di servizio idrico integrato e di gestione dei rifiuti. Tutti i 4 consorzi a cui aderisce il Comune di Saluzzo rientrano all'interno di queste eccezioni e pertanto la Legge Finanziaria 2008 non ha imposto alcuna modifica.

La stessa Legge dispone inoltre che i Comuni non possano avere partecipazioni azionarie in società che producono beni e servizi non strettamente necessari alle proprie finalità istituzionali, e prevede il termine del 30 giugno 2009 per la cessione delle quote in possesso.

Ad oggi la Città di Saluzzo detiene le seguenti partecipazioni in questo tipo di società e consorzi (definite nel V libro del codice civile):

- A. G.E.A.C. - Società di gestione dell'aeroporto di Cuneo Levaldigi (Società per azioni). Ha un capitale sociale di 932.409,52 Euro. La città di Saluzzo ha una quota di partecipazione pari all'1,99%; 
- B. SITRACI - Società italiana per il traforo del Ciriegia-Mercantour (Società per azioni), che si occupa della gestione e dello sviluppo della viabilità. Ha un capitale sociale di 6.334.200 Euro. Il Comune di Saluzzo vi partecipa con una quota dello 0,07%; 
- C. Alpi Acque (Società per azioni), che si occupa della gestione del ciclo idrico integrato (acquedotto). Ha un capitale sociale di 702.000 Euro. La quota di partecipazione di Saluzzo è pari al 3,70%; 
- D. Acquegranda (Società per azioni), che si occupa della promozione dell'infrastrutturazione idrica. Ha un capitale sociale di 529.121,88 Euro. Saluzzo vi partecipa con una quota dell'1,56%;
- E. AFP – Azienda di Formazione Professionale (Società consortile a responsabilità limitata), che agisce nel campo della formazione professionale. Ha un capitale sociale di 129.111 Euro. La quota di partecipazione del Comune di Saluzzo è pari all'1%; 

- F. Azienda Turistica Locale del Cuneese – Valli alpine e città d'arte (Società consortile a responsabilità limitata), che si occupa della promozione turistica del territorio. Ha un capitale sociale di 104.748 Euro. La quota di partecipazione di Saluzzo è dello 0,49%; 
- G. CO.IN.CRE. Società Intercomunale per la Cremazione (Società a responsabilità limitata), che gestisce il servizio di cremazione delle salme. Ha un capitale sociale di 121.000 Euro. La quota di partecipazione di Saluzzo ammonta al 7%; 
- H. Agenform – Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo (Consorzio pubblico-privato), che opera nel settore della formazione professionale. Il fondo consortile è di 18.593,21 Euro. La quota di partecipazione di Saluzzo è pari al 19,38%. 

Entro la data prevista dalla legge, il Consiglio Comunale dovrà pertanto decidere quali partecipazioni azionarie conservare e quali cedere, e approvare di conseguenza un programma con i tempi e le modalità di dismissione.

La Città di Saluzzo aderisce infine ad alcune Fondazioni. Si tratta di enti dotati di una propria organizzazione, che operano senza fini di lucro e perseguono scopi di utilità pubblica in ambito sociale, culturale, economico... Sono:

- I. la Fondazione Amleto Bertoni, che si occupa della tutela del patrimonio storico ed artistico saluzzese e dello sviluppo delle attività turistiche; 
- II. la Fondazione Scuola di Alto Perfezionamento Musicale Città di Saluzzo, che ha per oggetto la formazione di alto livello in ambito musicale; 
- III. la Fondazione Scuola del Cammino, di Marcia e degli Sport, che promuove la diffusione del cammino, della marcia agonistica e degli sport in generale. 







Oltre che a consorzi, società commerciali e fondazioni, la Città di Saluzzo aderisce a varie associazioni, che perseguono finalità di carattere istituzionale, culturale e turistico o di tutela dell'ambiente.

1. L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) rappresenta e tutela i Comuni di fronte al Parlamento, alle Regioni e ad altri enti.
2. L'Associazione Italiana del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa (AICCCE) intende promuovere la costruzione di una Unione Europea su basi federali, che riconosca le autonomie locali;
3. L'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (ANUSCA) fornisce supporto agli operatori di Stato Civile e Anagrafe;
4. L'Associazione di Comuni, Province, Regioni per il Tibet promuove il riconoscimento dei diritti del popolo tibetano;
5. La Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici della Provincia di Cuneo cura la realizzazione di convegni e la pubblicazioni di libri sulla storia locale, e in particolare sul Marchesato di Saluzzo;
6. L'Associazione Borghi Autentici d'Italia è una rete tra Comuni che intende perseguire il miglioramento della struttura urbana, dei servizi verso i cittadini, del contesto socio-ambientale e culturale del territorio.
7. L'Associazione culturale Marcovaldo promuove le più varie espressioni culturali del territorio, offrendo spazi alla cultura e all'arte. Ha dato vita al progetto "Artea", che ha sede nella Villa Radicati.
8. Saluzzo ospita altresì la sede del Parco del Po Cuneese, che tutela le aree a rilevanza naturalistica del fiume Po, dalle sorgenti sulle pendici del Monviso fino al confine con la Provincia di Torino;
9. Saluzzo aderisce al Sistema bibliotecario di Fossano, che mette in rete le biblioteche di 34 Comuni, coordinando i servizi di pubblica lettura sul territorio.
10. Infine opera sul territorio la Consulta dei Sindaci del Saluzzese, organismo partecipativo composto dai Sindaci dei 35 Comuni della pianura saluzzese, che si riunisce per affrontare in maniera collegiale questioni di interesse sovracomunale.






LA FOTOGRAFIA DEI DIPENDENTI

Al 31 ottobre 2008 i dipendenti del Comune di Saluzzo sono in tutto 118, 54 uomini e 64 donne, divisi in sette grandi aree o settori:

1. i servizi Amministrativi di Staff;
2. i servizi Demografici;
3. i servizi Finanziari di Staff;
4. il settore Patrimonio e Governo del Territorio;
5. i servizi alla Persona;
6. la Polizia Municipale;
7. il settore Sviluppo Compatibile del Territorio.

Per meglio interpretare il dato numerico occorre aggiungere che il Comune di Saluzzo svolge al proprio interno alcuni servizi che altri enti analoghi hanno invece affidato all'esterno, come la gestione delle buste paga, i servizi informatici e la riscossione di alcuni tributi, come ad esempio la tassa di occupazione del suolo pubblico.

La quasi totalità dei dipendenti (117 su 118) è assunta con contratto di lavoro a tempo indeterminato, secondo le modalità spiegate nello scorso numero del giornale. Tutte queste assunzioni derivano infatti da concorsi pubblici, mobilità tra amministrazioni, selezioni dalle liste di collocamento e da stabilizzazione dei precari.

Nel corso del 2008 è stato infatti stabilizzato un dipendente, perché in possesso dei requisiti previsti dalle Leggi Finanziarie 2007 e 2008: aveva infatti vinto un bando di concorso per un posto a tempo determinato e ha prestato servizio

presso Amministrazioni pubbliche per un periodo superiore a 3 anni.

Ad oggi lavora presso il Comune di Saluzzo un solo dipendente a tempo determinato, assunto per sostituire una collega in congedo per maternità.

Il Comune di Saluzzo non ha all'attivo forme di contratto di lavoro atipiche o flessibile (collaborazioni a progetto e simili).

Nel corso del 2008 - fino al 15 novembre - si sono verificate 4 mobilità dal Comune di Saluzzo verso altri enti e 3 mobilità verso il Comune di Saluzzo.

Dal momento che in Municipio pervengono molte richieste di trasferimento da altre amministrazioni, e poiché a volte per la copertura di un posto vacante occorre scegliere tra più candidati in possesso dei requisiti minimi, sin dal luglio del 2005 il Comune di Saluzzo si è dotato di alcuni criteri generali per la mobilità di personale provenienti da altri enti. Questi criteri sono stati adottati con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 196 del 6 luglio 2005.

Nella valutazione dei candidati si tiene conto soprattutto della loro formazione professionale - anche se non strettamente attinente al posto da ricoprire - dei titoli di studio, aggiuntivi a quelli previsti per l'accesso al posto, dell'avvicinamento alla residenza e dei motivi di studio. Forniscono inoltre punteggio, anche se in misura minore, l'anzianità di servizio e il carico familiare.



Le assenze per malattia dal 2005 ad oggi

Abbiamo voluto verificare i dati delle assenze per malattia dei dipendenti comunali, per confrontarli con i dati resi pubblici dal Dipartimento della Funzione Pubblica a livello nazionale.



CITTÀ DI SALUZZO

ANNI	2005	2006	2007	2008
Numero totale dei dipendenti	120	120	120	118
- dipendenti uomini	58	58	56	54
- dipendenti donne	62	62	64	64
Numero totale di assenze	840	679	907	500
- assenze degli uomini	412	353	620	203
- assenze delle donne	428	326	287	297
media annuale delle assenze	7	5,65	5,65	5
media mensile delle assenze	0,58	0,47	0,63	0,42



DATI NAZIONALI

MESI 2008	luglio	agosto	settembre	ottobre
Numero totale dei dipendenti	205.994	725.369	1.399.916	1496.817
Numero totale di assenze	129.250	321.701	738.818	1.126.600
Amministrazione rispondenti	70	1.682	1.520	1.658
media mensile delle assenze	0,62	0,44	0,53	0,75



IL NUOVO PIANO REGOLATORE

Il 12 novembre è stato adottato il progetto definitivo

F Il Consiglio Comunale di Saluzzo, dopo l'adozione della *deliberazione programmatica* (avvenuta il 6 settembre 2006) e del *progetto preliminare* (avvenuta il 28 febbraio 2008), lo scorso 12 novembre ha adottato il progetto definitivo del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC).

Si è così conclusa la terza tappa del lungo cammino che trasforma un'idea in un piano regolatore suggellato dell'indispensabile approvazione regionale.

Le previsioni del progetto definitivo del nuovo PRGC sostituiscono integralmente le previsioni del progetto preliminare, che dallo scorso 12 novembre è divenuto inapplicabile e costituisce soltanto più un pezzetto della storia dell'urbanistica di Saluzzo.

È intanto l'iter continua...

Al più presto gli atti ufficiali del nuovo piano verranno trasmessi alla Regione Piemonte che, dopo averne verificato la regolarità, li valuterà nel merito, sia in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica (disciplinata dal Decreto legislativo 152 del 2006, contenente «Norme in materia ambientale») sia in riferimento ad ogni altro aspetto urbanistico ed edilizio. La conclusione di questa prima fase di lavori regionali avverrà con la trasmissione al Comune di Saluzzo delle osservazioni mosse dall'Ente Regionale al progetto definitivo adottato.

Quanto tempo dovrà trascorrere per pervenire alla conclusione di questa ulteriore tappa? Non possiamo dichiararlo con certezza: ci auguriamo soltanto che la Regione voglia emulare i tempi ristrettissimi realizzati dal Comune per giungere all'adozione definitiva del nuovo PRGC (circa 17 mesi dalla deliberazione programmatica al progetto preliminare e circa 9 mesi dal progetto preliminare al definitivo) e porti a termine la sua valutazione entro il 2009.

L'ulteriore approvazione

Il Comune, a sua volta, avrà ancora la possibilità di discutere le osservazioni ricevute e, come si dice tecnicamente, di «controdedurre» alle stesse, se le riterrà in tutto o in parte non condivisibili. La procedura che il Comune dovrà seguire cambia a seconda del tipo e dell'entità delle osservazioni regionali: l'ipotesi che riteniamo più probabile sarà quella che non prevede la ripubblicazione degli atti all'albo pretorio.

Ciò nonostante si dovrà tornare in Consiglio Comunale ad approvare le controdeduzioni e tutto il piano, nuovamente modificato, verrà trasmesso ancora una volta alla Regione che, dopo un «controllo finale», lo approverà definitivamente. Anche qui, possiamo solo ipotizzare che questa approvazione possa pervenire entro la fine del 2010.



La doppia verifica di fattibilità

Fino a tale data le previsioni del vecchio PRGC, quello approvato nel 1996, dovranno ancora essere tenute in considerazione e le richieste di edificazione dovranno continuare a prevedere la doppia verifica di fattibilità (secondo il vecchio piano del 1996 e secondo il progetto definitivo del nuovo piano).

Non saranno invece soggette a questa doppia verifica gli interventi di ristrutturazione edilizia e i completamenti, anche con nuove strutture, in aree parzialmente edificate (quelle definite comunemente «di tipo B», ai sensi del Decreto Legislativo n. 1.444 del 1968), dotate di adeguate opere di urbanizzazione collegate funzionalmente con quelle comunali.

In questi casi si applicheranno soltanto le previsioni del nuovo PRGC, quando sarà decorso il termine di 120 giorni dalla comunicazione con cui la Regione informerà il Comune di aver concluso la fase di verifica degli atti.

Le 271 osservazioni

Con la stessa Deliberazione con cui è stato adottato il progetto definitivo del nuovo Piano Regolatore, il Consiglio Comunale ha anche approvato le controdeduzioni alle osservazioni pervenute sul progetto preliminare.

Il consulto istituzionale della popolazione è stato avviato nel mese di aprile con la pubblicazione del nuovo Piano all'albo pretorio e si è concluso di fatto solo lo scorso 10 novembre, ossia due giorni prima della seduta del Consiglio Comunale. In quella data è pervenuta l'ultima osservazione, a firma di un gruppo di abitanti della zona di Via dei Camini. La pubblicazione del piano all'albo pretorio ha sortito un notevole interesse e un'attiva e cospicua partecipazione da parte dei Saluzzesi.

Molti sono stati i professionisti e gli operatori del settore che nel periodo di pubblicazione degli atti hanno sfogliato il nuovo Piano regolatore, esaminandolo da vari punti di vista. Moltissimi sono stati anche i singoli privati che hanno semplicemente, ma molto utilmente, verificato le possibilità di intervento urbanistico – edilizio previste dal nuovo piano ed attuabili per il proprio immobile.

Le 271 osservazioni pervenute per iscritto rappresentano un buon indice di attenzione e di coinvolgimento della collettività saluzzese al disegno urbanistico del proprio territorio: si pensi in proposito che nel 1992, in occasione dell'adozione del precedente piano regolatore, le osservazioni pervenute ammontavano complessivamente a 168, ossia sono state circa il 40% in meno delle attuali, anche se il numero di famiglie era di poco inferiore alle attuali 6.500.

Per entrare nel merito delle osservazioni occorre fare riferimento allo specifico fascicolo approvato, che si intitola «Controdeduzioni alle osservazioni». Il fascicolo è presente agli atti dell'Ufficio Urbanistica e visibile, su richiesta, da parte di chiunque. Al suo interno sono riportate le motivazioni che giustificano l'accoglimento totale o parziale oppure il mancato accoglimento di ciascuna singola osservazione.

Quante accolte e quante respinte?

Di seguito riferiamo alcuni dati dai quali emerge, seppur in modo sommario, il quadro complessivo generato dalle domande pervenute e dalle relative risposte ottenute.

Su 271 osservazioni, 110 sono state totalmente accolte, 105 sono state accolte in parte e 56 sono state invece respinte. Gli ambiti territoriali maggiormente rappresentati come numero di osservazioni sono stati il territorio agricolo e i comparti di nuova espansione. Le osservazioni di carattere puntuale sono quelle che hanno ottenuto il maggior numero di bocciature; questo dato è totalmente in linea con il requisito di interesse pubblico che le osservazioni dovrebbero avere.

22 osservazioni su 271 riguardano il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e contengono temi di carattere ambientale oppure argomenti che richiedono una risposta in grado di incidere sull'ambiente, inteso sia come paesaggio visibile e fruibile nelle sue varie forme (naturale, coltivato e costruito) sia come luogo di vita di tutti gli esseri viventi. Uomo compreso, che tendendo alla ricerca del proprio benessere controlla e limita le emissioni inquinanti per migliorare la qualità dell'aria, del suolo e delle acque, quali fonti primarie di vita da salvaguardare. Su questa parte di osservazioni si esprimerà anche il settore competente della Regione Piemonte, che valuterà anche le risposte già date dal Comune e recepite nel progetto definitivo del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale.

CORSO ITALIA ALL'URBANPROMO

La città di Saluzzo è stata invitata dall'Assessorato al Commercio della Regione Piemonte a partecipare alla manifestazione «Urbanpromo 2008», che si tenuto a Venezia dal 12 al 15 novembre. «Urbanpromo», giunto alla quinta edizione, è un evento di marketing urbano e territoriale, nato per promuovere la cultura urbanistica e inserito come appuntamento collaterale all'11^a Mostra nazionale di Architettura organizzata dalla Biennale di Venezia.

In questa sede prestigiosa Saluzzo ha presentato il Progetto di Qualificazione Urbana (P.Q.U.), e gli interventi e le azioni ad esso collegati. La Regione Piemonte, che partecipa all'evento per presentare la propria politica in merito alla promozione del commercio urbano, ha individuato in Saluzzo uno dei due esempi meritevoli di essere presentati al pubblico.

Il comune di Saluzzo è stato inserito nel filone tematico «Pianificazione strategica e marketing territoriale». Il Sindaco ha esposto lo stato di attuazione del Progetto di Qualificazione Urbana: alcune misure sono state praticamente completate, altre sono in procinto di essere avviate. Il P.Q.U. prevede infatti:

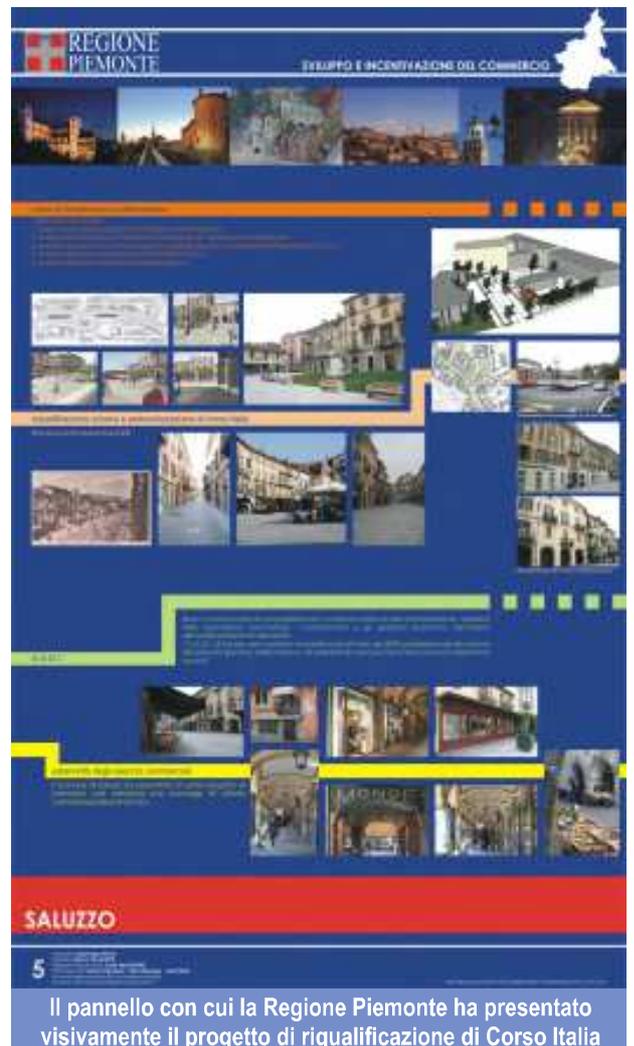
1. la riqualificazione urbana del centro cittadino: l'intervento di Corso Italia è pressoché ultimato;
 2. la riqualificazione degli esercizi commerciali: il comune ha ottenuto finanziamenti per circa 280.000 Euro per il rifacimento dei dehors dei bar e ha presentato un'ulteriore domanda per circa 320.000 Euro per la sostituzione di insegne, tende, vetrine e per l'illuminazione esterna degli esercizi commerciali.
- Inoltre sono in fase di realizzazione le misure definite «immateriali»:
3. un corso di formazione sulle tematiche del commercio urbano;



Il discorso del Sindaco all'«Urbanpromo»

4. la costituzione di una associazione tra i commercianti (O.A.D.I. – Organismo Associato di Impresa) per la promozione del commercio saluzzese.

Con l'invito a presenziare ad «Urbanpromo», la Regione Piemonte ha espresso quindi un significativo riconoscimento al progetto di riqualificazione del commercio urbano intrapreso dalla Città di Saluzzo.



Il pannello con cui la Regione Piemonte ha presentato visivamente il progetto di riqualificazione di Corso Italia

Tutti i numeri di Corso Italia

- 24/01/2008 La data in cui sono iniziati i lavori
- 24/01/2009 La data in cui è fissata la fine dei lavori
- 365 I giorni in cui si prevedeva di compiere l'intervento
- 13.750 Le pietre di Luserna posate lungo Corso Italia e Via Ludovico
- 6.150 I metri quadrati della pavimentazione con pietre di Luserna
- 14 Il numero delle fioriere posate in Corso Italia e Via Ludovico
- 20 Il numero di panchine dislocate nell'area
- 20 Il numero di cestini per la raccolta dei rifiuti
- 10 il numero di alberi piantati, in piazza Vineis e via Ludovico
- 6 il numero di portabiciclette collocate
- 1.600.000 Il costo dell'intervento a seguito del ribasso d'asta



L'AGGIORNAMENTO DEI LAVORI

I piccoli e grandi interventi realizzati in città da aprile ad oggi

LAVORI CONCLUSI A PARTIRE DAL 1° APRILE 2008

Rifunionalizzazione della "Castiglia" quale sede centrale del parco tematico territoriale sul Marchesato di Saluzzo	Euro 1.500.000,00	
Opere per il riadattamento del complesso dell'Annunziata	Euro 950.000,00	
Realizzazione del nuovo parcheggio in via del Follone	Euro 250.000,00	
Nuova costruzione di due rotonde all'incrocio tra via Spielberg e corso IV Novembre e all'incrocio tra corso IV Novembre e corso Roma	Euro 200.000,00	
Allargamento e sistemazione di via della Croce	Euro 100.000,00	
Interventi di restauro presso il museo civico Casa Cavassa	Euro 100.000,00	
Sistemazione dell'ultimo piano dell'Antico Palazzo Comunale	Euro 100.000,00	
Lavori di sostituzione dell'acquedotto in corso Italia, via Silvio Pellico e nel primo tratto di via Ludovico	Euro 92.000,00	
Realizzazione dell'impianto di trattamento reflui in località Cascina Pozzi	Euro 87.000,00	
Sistemazione dei marciapiedi delle vie: Cima, Cap. Marchisio, Lattes, Alessi, Fiume, Vitt. Brescia, Scala, Sampò. Sistemazione delle strade: via Savigliano, Cuneo, Bagni, Cavalieri di Vittorio Veneto	Euro 87.000,00	
Realizzazione nuovi padiglioni loculi e ossari-cinerari cimitero di Cervignasco	Euro 84.000,00	
Realizzazione dell'allestimento tecnico-scenografico per la mostra "i commissari di carta" in Castiglia	Euro 83.580,00	
Sostituzione e potenziamento di un tratto di acquedotto in Via Bodoni	Euro 81.000,00	

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE

Valorizzazione del Centro Naturale Commerciale	Euro 1.800.000,00	
Realizzazione della nuova Scuola Materna in via della Croce	Euro 1.480.000,00	
Revisione della viabilità in Corso Roma, all'incrocio con Via Savigliano	Euro 300.000,00	
Manutenzione straordinaria delle strade - anno 2008	Euro 150.000,00	
Sistemazione di tratti di acquedotto e fognatura in via San Rocco	Euro 123.000,00	
Realizzazione della fognatura nera in località Santa Caterina	Euro 102.000,00	
Restauro degli affreschi della Cappella Cavassa nel Convento di San Giovanni	Euro 100.000,00	
Sistemazione dei locali del nuovo ufficio turistico	Euro 50.000,00	
Manutenzione straordinaria del patrimonio comunale per l'adeguamento alla Legge 626 del 94 - anno 2008	Euro 40.000,00	
Intervento di sistemazione della scuola Carlo Alberto Dalla Chiesa	Euro 30.000,00	

LAVORI CHE INIZIERANNO A BREVE

Realizzazione della fognatura nera in località Creusa	Euro 356.000,00	
Realizzazione di un punto di accoglienza nel complesso della Castiglia	Euro 160.000,00	
Sistemazione dei percorsi interni presso il Cimitero - 1° lotto	Euro 100.000,00	
Manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica - anno 2008	Euro 40.000,00	

LAVORI IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ristrutturazione del cinema teatro Politeama	Euro 1.366.420,00	
Riqualificazione di Via Silvio Pellico e di parte di Piazza Cavour	Euro 400.000,00	
Riuso di parte dell'ex Caserma Musso per Casa delle Associazioni	Euro 370.000,00	
Manutenzione straordinaria delle strade - anno 2009	Euro 200.000,00	
Canile Rifugio Intercomunale	Euro 150.000,00	

La raccolta differenziata dell'organico

Il cestino e i sacchetti in distribuzione in Municipio

L'Amministrazione di Saluzzo ha avviato in alcune zone del nostro Comune la raccolta differenziata dell'organico per coloro che, per mancanza di spazi idonei o abitando in condominio, non possono effettuare il compostaggio domestico. A tutti coloro che aderiranno alla raccolta dell'organico verrà proposta una riduzione della tassa rifiuti per l'anno 2009.

L'umido costituisce circa il 30% del peso dei rifiuti: effettuando questa raccolta la percentuale di differenziata aumenterebbe notevolmente mettendo Saluzzo al riparo dal rischio di sanzioni (dobbiamo raggiungere il 65% entro il 2012) e soprattutto si potrebbe recuperare come risorsa un rifiuto che, se non trattato correttamente, causa danni a livello ambientale.

La raccolta riguarda le seguenti vie cittadine: Cavalieri di Vittorio Veneto, Vittime di Bologna, Cima, F.lli Gagliardone, Lattes, Capitan Marchisio, Fiume, Scala, Vittime di Brescia, Trento, Don Soleri, Sampo', Antica Torino, Alessi, corso Roma, Piave, vicolo Casalis, piazza Dante, Corrado Segre, corso IV Novembre, Trieste, Gorla, vicolo Chiattonne, Monsignor Savio, Todini, Mortara, Bodoni, piazza Risorgimento, Calleri di Sala, vicolo Deportati Ebrei, del Follone (via e vicolo), Spielberg, corso Italia, Ludovico II, piazza Vineis, Silvio Pellico, piazza Garibaldi, piazza Cavour, corso Mazzini, Generale Isasca, piazza Denina, piazza XX Settembre, vicolo dei Mercati, corso Giovenale Ancina, Vecchia di Scarnafigi, Bagni, Savigliano, Mattatoio, Marucchi, piazza Battaglione Alpini, Martiri della Liberazione, Torino, Resistenza, Don Bosco, Parra', Marconi, corso XXVII Aprile, vicolo Denina, Vacca.

I residenti in queste strade potranno ritirare gratuitamente il cestello, con i relativi sacchetti, presso l'ufficio tecnico del Comune di Saluzzo. Il cestello è da tenere in casa o sul balcone; nei sacchetti vanno depositati gli avanzi alimentari della cucina, come:

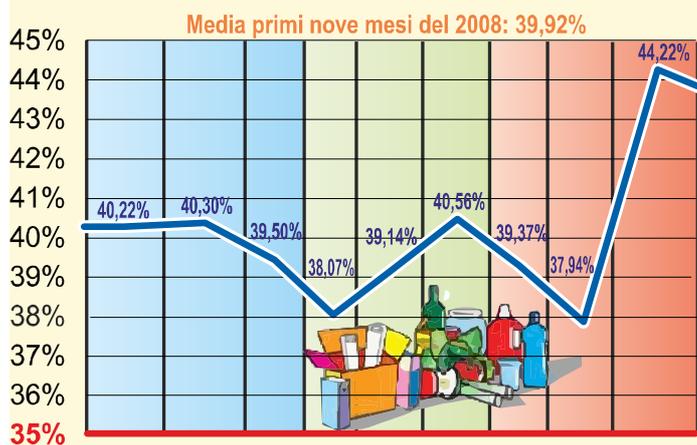
- Frutta, verdura
 - Uova
 - Pesce, carne, ossa
 - Pane, pasta, riso
 - Resti di pietanze
 - Fondi di caffè
 - Filtri di the, tisane e camomilla
- oppure altro materiale organico come:
- Foglie, fiori, erba e paglia.

La raccolta avviene a cadenza bisettimanale e il punto di raccolta presso cui si deve conferire il materiale è posizionato vicino agli altri contenitori per la raccolta differenziata.



Il cestino di raccolta dell'organico

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL 2008



Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre

Saluzzo e Lowicz: città gemelle

A settembre i Polacchi hanno ricambiato la visita



La delegazione saluzzese in terra di Polonia

Sono stati ufficialmente avviati i rapporti di amicizia e collaborazione tra Saluzzo e il comune polacco di Lowicz.

Si tratta di una città situata nel cuore della Polonia a circa 80 km da Varsavia, che conta una popolazione di circa trentamila abitanti, è sede di diocesi e di importanti istituzioni pubbliche e vanta insigni monumenti che ne testimoniano la storia di residenza dei primati di Polonia e di sede temporanea del governo polacco nel secolo XVII.

Grazie ai contributi dell'Unione Europea e alla generosità di alcuni sponsor locali, nello scorso mese di agosto una delegazione di Saluzzesi, guidati dal sindaco Paolo Allemanno, si è recata a Lowicz, in occasione della locale fiera gastronomica "Księżackie Jadło", ricevendo una calorosa accoglienza ed unanimi attestazioni di stima.

Davanti a una folla festante, il sindaco di Saluzzo e il borgomastro di Lowicz, Krzysztof Jan Kaliński, si sono scambiati saluti e auguri, sancendo la comune volontà di approfondire le relazioni tra le due città, mentre lo staff de "La Sagra degli antipasti" di Via dei Romani ha preparato e distribuito ai presenti oltre 1.700 piatti multiporzione (comprensivi di pasta, peperoni con bagna cauda, insalata russa, persi pien ecc...) e ha ottenuto dalla giuria di qualità il primo premio nel concorso culinario, sbaragliando i concorrenti francesi, tedeschi, lituani e polacchi.

La visita è stata quindi ricambiata dagli amici polacchi in occasione dei festeggiamenti patronali di San Chiaffredo: seppure per il breve spazio di un weekend, la delegazione di Lowicz ha riempito di colore e allegria le vie cittadine, presenziando con i bellissimi costumi tradizionali ai momenti ufficiali e visitando le bellezze architettoniche e artistiche della nostra città e del territorio.

L'auspicio è che questo sia solo il primo passo verso una maggiore conoscenza tra le due cittadinanze e che gli scambi, culturali e non solo, possano perpetuarsi nel tempo, contribuendo alla creazione di una vera integrazione europea nel segno della pace e dell'amicizia tra i popoli.



I Polacchi in costumi tradizionali visitano il museo Casa Cavassa

PER UNA MOBILITÀ ALTERNATIVA

I primi due mesi del servizio navetta

Lo scorso 22 settembre ha preso avvio il nuovo servizio di trasporto pubblico cittadino, promosso dal Comune in collaborazione con l'ATI per offrire ai Saluzzesi la possibilità di spostarsi senza ricorrere per forza all'auto e di vivere la città in maniera più dolce e più rispettosa dell'ambiente.

Il servizio è attivo dal lunedì al sabato e prevede 8 corse giornaliere, al mattino dalle ore 8 alle 13 e al pomeriggio dalle 15 alle 19,20.

Il percorso del bus ha uno sviluppo circolare attorno alla città e collega le principali strutture e uffici pubblici (come l'Ospedale, il Cimitero e la Piscina), i punti di interscambio con gli altri servizi di trasporto pubblico (stazione ferroviaria e fermate ATI) e le zone periferiche.

Ogni corsa impiega circa 40 minuti ad effettuare l'intero tragitto, che è lungo 13 km e passa più volte per il centro.

Il servizio è completamente gratuito, e dal giorno di inaugurazione allo scorso 29 novembre è stato utilizzato da 4.693 passeggeri, con una media giornaliera superiore alle 80 persone.

Ciò che conforta maggiormente, inoltre, è il deciso incremento riscontrato dal servizio man-

mano che passano le settimane. A partire dalla metà di ottobre la media giornaliera infatti è stabilmente attorno alle 90 unità, e nel mese di novembre si sono avuti 2.264 passeggeri, contro i 1.884 del mese precedente, con un incremento di 380 persone, pari al 20% in più. La settimana con maggiore affluenza è stata quella dal 17 al 22 novembre, con 620 passeggeri e una media giornaliera di 103 utenti.

Le corse più gradite sono quelle in partenza alle ore 8 e alle 12,40, che da sole trasportano più del 40% del totale degli utenti

Questi dati fanno ben sperare in un ulteriore aumento nei mesi invernali.



Il bus dell'Ati che effettua il servizio di trasporto urbano

PARTONO LE "ZONE 30"

Anche Saluzzo si appresta a varare le cosiddette Zone 30. Come si evince dal nome, si tratta di aree urbane in cui il limite di velocità è di 30 km/h invece dei normali 50 km/h, per migliorare la convivenza tra auto, biciclette e pedoni e anche per incentivare l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto e più compatibili con l'ambiente.

L'istituzione delle zone 30 si armonizza infatti con il dirottamento del traffico pesante sulle tangenziali, la creazione di parcheggi a corona, la realizzazione del servizio di trasporto pubblico e l'introduzione del bike-sharing (ossia del sistema di biciclette condivise).

Le "zone 30" sono state introdotte in Italia nel 1995 all'interno delle direttive per la redazione dei Piani Urbani del Traffico (PUT).

Si possono realizzare in qualsiasi città, se si ha l'accortezza di avere strade adiacenti con velocità di percorrenza non superiori a 50 km/h. In queste aree occorre prevedere interventi che da un lato favoriscano pedoni e ciclisti, come l'aumento dello spazio riservato alle piste ciclabili e ai percorsi pedonali, e dall'altro consentano di moderare la velocità dei veicoli, come il posizionamento di dossi, restringimenti di carreggiata e isole spartitraffico.

A Saluzzo le "zone 30" non saranno limitate solo a corso Italia, ma riguarderanno tutta la zona del piano di qualificazione urbana, fino ai corsi Roma, IV novembre e XXVII Aprile, e anche al di fuori in prossimità di scuole, edifici pubblici, parchi e anche nelle aree a chiara connotazione residenziale.

Le Zone 30 sono molto utilizzate in Germania - la cui sperimentazione è iniziata nei primi anni 80 - Austria, Francia, Svizzera e Belgio. La loro creazione ha determinato un notevole aumento della sicurezza stradale, con una riduzione del 40% del numero di incidenti, e la diminuzione di emissioni inquinanti (monossido di carbonio, ossido di azoto, polveri sottili).



linea urbana Città di Saluzzo

orario in vigore dal 22 settembre 2008

Il servizio si effettua tutto l'anno dal lunedì al sabato.
Alta domenica e nei giorni festivi infrasettimanali il servizio non si effettua

percorsi e fermate	corsa	1311	1312	1313	1314	1315	1316	1317	1318
P.za XX Settembre - Colosso		8.00	8.40	12.00	12.40	15.00	15.40	18.00	18.40
C.so Piemonte - Internet Café									
C.so Piemonte - P.za Montebello									
Via S. Agostino - Mamma Mia									
Via Barge - ang. Via della Croce									
Via Barge - ang. Via Giordano	8.03	8.43	12.03	12.43	15.03	15.43	18.03	18.43	
Via Pagno - ang. Via Revaldo									
Via Pagno - ang. Via Terre Rosse									
Stazione Consolata - ang. Via Dei Camini	8.06	8.46	12.06	12.46	15.06	15.46	18.06	18.46	
C.so Piemonte - P.za Montebello									
C.so Piemonte - Folleama (1)									
C.so Italia - Silvio Pellico	8.10	8.50	12.10	12.50	15.10	15.50	18.10	18.50	
C.so Italia - Duomo									
Via Bodoni - ang. Corso IV Novembre									
Via Bodoni - S. Caterina	8.15	8.55	12.15	12.55	15.15	15.55	18.15	18.55	
C.so IV Novembre - ang. Via Bodoni									
C.so IV Novembre - ang. Via Fallone (2)									
Via Spielberg - Ospedale	8.20	9.00	12.20	13.00	15.20	16.00	18.20	19.00	
P.za Risorgimento - P.za Risorgimento									
Via Marini - P.za Garibaldi	8.22	9.02	12.22	13.02	15.22	16.02	18.22	19.02	
Via Savigliano - Tribunale									
Viale Ancina - Scuola di Merca	8.25	9.05	12.25	13.05	15.25	16.05	18.25	19.05	
Viale Ancina - Villa Alberti / Via Trento									
Viale Ancina - ang. Via Alessi									
Via C. Marchisio - Maria Ausiliatrice	8.26	9.06	12.26	13.06	15.26	16.06	18.26	19.06	
Via Cima - Madonnina									
Via Vittime Bologna - GS	8.28	9.08	12.28	13.08	15.28	16.08	18.28	19.08	
Via Vittime Bologna - Palestra									
Via Cavalieri Vittorio Veneto - distributore									
Via Torino - GS ATI	8.31	9.11	12.31	13.11	15.31	16.11	18.31	19.11	
Via Torino - Bollati / Unieuro									
Via A. Moro - Biscina	8.35	9.15	12.35	13.15	15.35	16.15	18.35	19.15	
Via Pinerolo - Cimitero									
P.za XX Settembre - Colosso	8.38	9.18	12.38	13.18	15.38	16.18	18.38	19.18	

Al sabato, giorno di mercato a Saluzzo, le prime quattro corse del mattino non transitano in Corso Italia, Via Bodoni, Via Spielberg, P.za Risorgimento e Via Madri.

(1) Dopo Corso Piemonte effettuano il percorso: Via Marini - Piazza XX Settembre - Via Torino (fermata All. SI per B) - Via XXVII Aprile - Corso Roma (fermata All. Biscina e Stazione/Ospedale) - Corso IV Novembre.

(2) Dopo Corso IV Novembre effettuano il percorso Corso Roma (fermata Stazione IS - Tribunale) - Via Savigliano.

Il servizio è gratuito



L'attraverso pedonale rialzato recentemente realizzato in corso Piemonte

IL PIANO DI COORDINAMENTO DEGLI ORARI

*M*i manca il tempo per...”, “Vorrei fare questo ma non ho tempo.” “Il tempo è denaro!”. Quante volte diciamo o sentiamo queste frasi: il tempo è una componente importante, una variabile fondamentale nell'organizzazione della propria vita.

Di tempi si è occupata la Consulta donne del Comune di Saluzzo, consapevole che la relazione tra tempo di lavoro e orari dei servizi è importante per determinare la quantità e la qualità del tempo libero

Perché la Consulta donne? Non perché sia una questione da donne, in qualche modo ritenuta secondaria, ma forse perché le donne hanno una maggior consuetudine coi tempi biologici, ma soprattutto perché se a qualcuno manca il tempo, in misura maggiore è proprio alle donne.

Da un'indagine dell'Istat del 2002-2003 sull'uso del tempo riferito a uomini e donne, che vivono in coppia, si rileva che le donne sono ancora in prima linea nel lavoro domestico e nel lavoro di cura. Per la donna occupata si arriva, anche tra le coppie più giovani (tra i 25 ed i 44 anni), ad un monte ore giornaliero medio di 9 ore e 12 minuti, sommando lavoro retribuito e lavoro domestico a fronte delle 7 ore e 59 minuti dei partner.

La Consulta donne, in collaborazione con il Comitato pari opportunità, ha promosso fin dal 2005 alcuni incontri di sensibilizzazione sulle normative che tutelano le lavoratrici madri e i congedi parentali. Ha anche avviato un'indagine sull'applicazione delle normative su congedi e permessi, orari di lavoro e flessibilità, part-time e ferie. Sono stati distribuiti alcuni questionari presso le direzioni del personale di 14 luoghi di lavoro scelti come “campione” delle diverse tipologie di lavoro (Comune, 3 scuole, 4 attività commerciali, 1 studio professionale, 1 banca, 3 industrie). Queste iniziative di conoscenza e sensibilizzazione sono state preliminari alla redazione da parte dell'Amministrazione del Piano di Coordinamento degli Orari.

L'adozione del P.C.O. è obbligatorio per i comuni con più di 30.000 abitanti, ma Saluzzo ha deciso di utilizzare questo strumento per venire incontro alle necessità dei cittadini di armonizzare tempi di lavoro e tempi di vita. Il finanziamento della Regione Piemonte ha permesso di affidare a dei professionisti un'indagine approfondita sui problemi nell'utilizzo dei servizi

pubblici e privati da parte di lavoratrici e lavoratori. Il campione esaminato ha raccolto 369 questionari, per il 75% donne, su 18 sedi di lavoro. Nel corso dell'indagine è emerso anche un dato significativo: il 25% di chi ha risposto al questionario deve sbrigare le pratiche burocratiche anche per uno o più familiari non auto sufficiente.

Dai risultati delle indagini sono emersi alcuni punti critici: la prenotazione e il ritiro dei referti dell'ASL, gli orari di ricevimento degli insegnanti, gli orari dell'anagrafe. L'incontro con il sindacato ha invitato a porre attenzione anche agli orari dei supermercati e soprattutto al problema dei trasporti. Nella redazione del PCO si è fatto un esercizio di semplicità, cercando di applicare quegli aggiustamenti che tengano conto dei suggerimenti e delle proposte ricevute.

Si è cambiato l'orario dell'anagrafe aprendo il sabato mattina. Alcune scuole stanno sperimentando un orario di apertura dell'ufficio che faciliti l'accesso a chi lavora e sono impegnate a evitare spiacevoli sovrapposizioni degli incontri con i genitori. L'Asl, compatibilmente con il momento di riorganizzazione che sta attraversando, ha dimostrato attenzione alle proposte. Sono segnali che molti riterranno modesti ma che si muovono nella direzione di migliorare la fruibilità dei servizi e la qualità della vita.

Il Comune di Saluzzo proseguirà anche nella formazione del personale addetto agli sportelli perché sia attento ad una corretta comunicazione e alla sperimentazione di un utilizzo più efficace delle nuove tecnologie informatiche, gradite ai giovani, per “tagliare le code”.

L'obiettivo generale è di qualificare i tempi talvolta “morti” (ad esempio la pausa pranzo) e di arrivare in futuro ad una giornata settimanale di apertura continuata, da concordare tra i vari servizi. Intanto il servizio di trasporto urbano, l'apertura dei nuovi parcheggi (e in particolare dei «parcheggi di cortesia») e il bike-sharing contribuiranno a migliorare il rapporto dei Saluzzesi con tempi e orari della città.

In questa pagina del giornale abbiamo inserito gli orari, i numeri di telefono e gli indirizzi dei principali servizi pubblici, così da consentire a tutte le famiglie di Saluzzo di avere sottomano le informazioni per accedere ad un ufficio o per una prenotazione ospedaliera.

Basta con la violenza contro le donne!

*E*on la risoluzione numero 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre come la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e ha invitato le pubbliche amministrazioni, le organizzazioni internazionali e quelle non governative a promuovere attività volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della violenza alle donne.

La consulta Donne del Comune di Saluzzo non si è limitata ad attività di sensibilizzazione ma ha promosso iniziative concrete a favore delle donne che subiscono violenza.

Innanzitutto ha promosso, in collaborazione con l'Assessorato alle pari opportunità e grazie alla generosa disponibilità dell'Ordine degli avvocati di Saluzzo, l'istituzione dello sportello di consulenza legale gratuita per le donne vittime di violenza. Tutti i mercoledì due avvocati - un

uomo ed una donna (per favorire l'accoglienza e la comunicazione vista la delicatezza delle situazioni trattate) - sono presenti dalle ore 17 alle 18 nella sala del Difensore civico, al primo piano del Municipio, per dare informazioni di carattere legale alle donne che si trovano a vivere momenti particolarmente drammatici.

Il servizio è indirizzato alle donne vittime di violenza intesa non solo come violenza sessuale o maltrattamenti fisici, ma anche la violenza psicologica subita in famiglia o sul luogo di lavoro, il ricatto economico o morale, la persecuzione fatta di pedinamenti, telefonate ecc.

Al servizio, tenuto conto delle difficoltà che incontrano le donne nell'affrontare situazioni così dolorose, spesso tenute nascoste e vissute nell'isolamento, possono accedere anche persone in cerca di informazioni da offrire ad un'amica o le associazioni di volontariato che nella loro

opera spesso raccolgono sfoghi e richieste d'aiuto. Il servizio è stato pubblicizzato tramite la stampa locale e attraverso un pieghevole in quattro lingue (italiano, albanese, arabo e cinese) per raggiungere anche le donne immigrate.

Nel primo anno di sperimentazione, si sono rivolte al servizio una trentina di donne. A sostegno dell'efficacia del servizio sono giunte da parte delle forze dell'ordine e della Magistratura informali valutazioni positive: alcune donne dopo essersi rivolte allo sportello di consulenza hanno infatti trovato il coraggio di denunciare la violenza subita.

Accanto a questa iniziativa, la Consulta Donne presenta da alcuni anni un programma formativo, con incontri dedicati in specifico al tema della violenza sulle donne, all'integrazione delle donne immigrate, al superamento degli stereotipi e al sostegno alla genitorialità.

Nell'ambito del medesimo progetto, infine, sono stati istituiti anche due corsi di autodifesa e incontri, in collaborazione con lo Zonta, con alcune classi delle scuole superiori per imparare a gestire la conflittualità adolescenziale, con particolare riferimento alle relazioni potenzialmente violente tra generi.



l'orario di apertura degli uffici pubblici

UFFICIO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Agenzia delle entrate - area servizi Piazza Cavour, 9 - Saluzzo tel. 0175.42295 email: ul.saluzzo@agenziaentrate.it	9 - 13 15 - 17	9 - 13 15 - 17	9 - 13 pomeriggio chiuso	9 - 13 pomeriggio chiuso	9 - 13 pomeriggio chiuso	chiuso
A.S.L. 17 - Servizio prenotazioni Via Spielberg, 58 - Saluzzo tel. 0175.215210	ore 8 - 12,30 ore 13,30 - 16	ore 8 - 12,30 ore 13,30 - 16	chiuso			
Associazione commercianti Via Torino, 44 - Saluzzo tel. 0175.42716	ore 8 - 12 ore 14 - 17,30	ore 8 - 12 pomeriggio chiuso	chiuso			
ATI - Ufficio Informazioni Via Circonvallazione, 10 - Saluzzo tel. 0175.478811; email: ati@buscompany.it	ore 8 - 12 ore 14 - 17,30	ore 8 - 12 ore 14 - 17,30	ore 8 - 12 pomeriggio chiuso			
Biblioteca Civica Via Volta, 37 - Saluzzo tel. 0175.43559; email: cn0149@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it	chiuso	9,30 - 12,30 ore 15 - 19	9,30 - 12,30 ore 15 - 19	9,30 - 12,30 ore 15 - 19	martino chiuso ore 15 - 19	ore 9,30 - 13 14,30 - 18,30
Centro per l'impiego di Saluzzo Regione Ruata Re, 10 - Saluzzo tel. 0175.42732; email: impiego.saluzzo@provincia.cuneo.it	ore 9,30 - 13 pomeriggio chiuso	ore 9,30 - 13 ore 15 - 16,30	ore 9,30 - 13 pomeriggio chiuso	ore 9,30 - 13 (su appuntam.) ore 15 - 16,30	ore 9,30 - 13 pomeriggio chiuso	chiuso
Coldiretti Via Marconi, 2/G - Saluzzo tel. 0175.210211	ore 8 - 12,30 pomeriggio chiuso	ore 8 - 12,30 pomeriggio chiuso	ore 8 - 12,30 ore 14-17	ore 8 - 12,30 pomeriggio chiuso	ore 8 - 12,30 pomeriggio chiuso	ore 8 - 12,30 pomeriggio chiuso
Comune di Saluzzo - Commercio Via Macallé, 9 - Saluzzo tel. 0175.211372 email: commercio@comune.saluzzo.cn.it	chiuso	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	ore 8,30 - 14 pomeriggio chiuso	ore 8,30 - 12 pomeriggio chiuso
Comune di Saluzzo - Demografici Piazza Cavour, 12 - Saluzzo tel. 0175.211411 / 0175.211403 / 0175.211407	8,30 - 12,30 pomeriggio chiuso	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	ore 8,30 - 14 pomeriggio chiuso	8,30 - 12,30 pomeriggio chiuso	8,30 - 12,30 pomeriggio chiuso	8,30 - 11 pomeriggio chiuso
Comune di Saluzzo - Polizia Municipale Via Macallé, 9 - Saluzzo tel. 0175.211325 email: polizia@comune.saluzzo.cn.it	8,30 - 12,30 pomeriggio chiuso	8,30 - 12,30 14,30 - 15,30	8,30 - 12,30 14,30 - 15,30	8,30 - 12,30 14,30 - 15,30	8,30 - 12,30 14,30 - 15,30	8,30 - 12,30 pomeriggio chiuso
Comune di Saluzzo - Protocollo e Archivio Via Macallé, 9 - Saluzzo tel. 0175.211313 email: protocollo@comune.saluzzo.cn.it	ore 8,30 - 14 pomeriggio chiuso	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	ore 8,30 - 12 pomeriggio chiuso	ore 8,30 - 12 pomeriggio chiuso
Comune di Saluzzo - Servizi alla Persona Piazza Cavour, 12 - Saluzzo tel. 0175.211333	ore 9,30 - 14 pomeriggio chiuso	ore 9,30 - 12 pomeriggio chiuso	ore 9,30 - 12 pomeriggio chiuso	ore 8,30 - 12 ore 14,30 - 17	ore 8,30 - 12 pomeriggio chiuso	ore 8,30 - 12 pomeriggio chiuso
Comune di Saluzzo - Tributi Via Macallé, 9 - Saluzzo tel. 0175.211323 email: tributi@comune.saluzzo.cn.it	ore 8,30 - 14 pomeriggio chiuso	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	8,30 - 12,30 ore 16 - 17	8,30 - 12,30 ore 14,30 - 17	ore 8,30 - 12 pomeriggio chiuso	chiuso (aperto quando ci sono scadenze)
Comune di Saluzzo - Urbanistica Via Macallé, 9 - Saluzzo tel. 0175.211339 email: urbanistica@comune.saluzzo.cn.it	chiuso	ore 10 - 12,30 ore 14,30 - 17	ore 10 - 12,30 ore 14,30 - 17	ore 10 - 12,30 ore 14,30 - 17	ore 10 - 14 pomeriggio chiuso	ore 10 - 12 pomeriggio chiuso
Confartigianato Via Vittime di Brescia, 3 - Saluzzo tel. 0175.42914	ore 8 - 12,30 ore 14 - 17	ore 8 - 12,30 ore 14 - 17	ore 8 - 12,30 pomeriggio chiuso	ore 8 - 12,30 ore 14 - 17	ore 8 - 12,30 ore 14 - 17	chiuso
INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortunati sul Lavoro) Via Fiume, 11 - Saluzzo tel. 0175.210611	ore 8 - 12 ore 14 - 15,30	ore 8 - 12 pomeriggio chiuso	ore 8 - 12 ore 14 - 15,30	ore 8 - 12 pomeriggio chiuso	ore 8 - 12 pomeriggio chiuso	chiuso
INPS (Istituto Nazionale Previdenza Sociale) Via Vittime di Brescia, 1 - Saluzzo tel. 0175.211710 803.104	8,30 - 13,30 pomeriggio chiuso	8,30 - 13,30 pomeriggio chiuso	8,30 - 16	8,30 - 13,30 pomeriggio chiuso	ore 8,30 - 13 pomeriggio chiuso	chiuso
Monviso Solidale - servizi sociali Via Vittime di Brescia, 3 - Saluzzo tel. 0175.210711 email: saluzzo@monviso.it	ore 8,30 - 13 ore 14 - 17,30	ore 8,30 - 13 ore 14 - 17,30	chiuso			
Museo civico Casa Cavassa Via San Giovanni, 5 - Saluzzo tel. 0175.41455 email: cavassa@comune.saluzzo.cn.it	chiuso	ore 10 - 13 ore 14 - 18	ore 10 - 13 ore 14 - 18	ore 10 - 13 ore 14 - 18	ore 10 - 13 ore 14 - 18	ore 10 - 13 ore 14 - 18 Domenica aperto
Poste Italiane Via on. Camillo Peano, 1 - Saluzzo tel. 0175.211511	ore 8,30 - 17,30	ore 8,30 - 17,30	ore 8,30 - 17,30	ore 8,30 - 17,30	ore 8,30 - 17,30	ore 8,30 - 13,30
Sindacato CGIL Via Bagni, 10 - Saluzzo tel. 0175.44546	chiuso	ore 9 - 12 ore 15 - 18	ore 9 - 12 ore 15 - 18	ore 9 - 12 ore 15 - 18	ore 9 - 12 ore 15 - 18	ore 9 - 11 pomeriggio chiuso
Sindacato CISL Corso Piemonte, 39 - Saluzzo tel. 0175.41292	chiuso	ore 9 - 12,30 ore 14,30 - 18	ore 9 - 12,30 ore 14,30 - 18	ore 9 - 12,30 ore 14,30 - 18	ore 9 - 12,30 ore 14,30 - 18	8,30 - 12,30 pomeriggio chiuso
Sindacato UIL Corso Piemonte, 39 - Saluzzo tel. 0175.41292	ore 9 - 11 pomeriggio chiuso	ore 9 - 11 ore 15 - 17	ore 9 - 11 ore 15 - 17	ore 9 - 11 ore 15 - 17	ore 9 - 11 ore 15 - 17	chiuso

LE ULTIME NOTIZIE DAL CCR

Dopo essersi insediato il 29 maggio 2008, il secondo CCR di Saluzzo ha iniziato le sue attività nel mese di ottobre. Anche quest'anno il CCR lavora suddiviso in due commissioni: la Commissione Progetto e la Commissione Iniziative per i ragazzi.

La Commissione Progetto ha il compito di collaborare con i volontari dell'Associazione ENPA e con gli uffici comunali per realizzare il progetto vincitore delle elezioni dell'anno scolastico 2007-2008 cioè **"Un bau e un miao valgono ben un ciao. pensaci! Per chi vuole affetto e compagnia, questa è la migliore giornata che ci sia"** (presentato dall'ex-classe 2^a G della Scuola Secondaria di Primo Grado "Rosa Bianca"). Lo scopo è di sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave fenomeno dell'abbandono e del maltrattamento degli animali, sottolineando le conseguenze sociali che tale fenomeno comporta in termini di costi economici e vite spezzate.



Perciò si sta organizzando per domenica 19 aprile 2009 una grande manifestazione presso l'ala di ferro di piazza Cavour, durante la quale si potranno visitare vari stand (in cui esperti del settore forniranno informazioni sanitarie e giuridiche sugli animali domestici), ma anche partecipare ad un concorso con il proprio cane, assistere a dimostrazioni di *pet therapy* e partecipare a divertenti laboratori.

Nei prossimi mesi la commissione stabilirà il programma definitivo: ogni informazione potrete trovarla sul sito del comune (www.comune.saluzzo.cn.it/Consiglio%20ragazzi/ccr.cfm) oppure presso le bacheche dedicate al CCR collocate all'ingresso di ciascuna scuola.

La Commissione Iniziative per i ragazzi si pone invece l'obiettivo di collaborare con gli uffici comunali nella realizzazione di varie attività rivolte ai ragazzi: in particolare si sta lavorando sul tema della mobilità sicura e della sicurezza stradale, con sopralluoghi in alcune zone della città segnalate dagli stessi ragazzi (per analizzare secondo il loro punto di vista la condizione delle piste ciclabili e dei percorsi sicuri all'interno del territorio urbano di Saluzzo).

Il materiale prodotto durante questi sopralluoghi potrà poi essere presentato alla fine dell'anno scolastico attraverso una mostra o un incontro. Inoltre si sta valutando la possibilità di aderire ad una iniziativa di Legambiente intitolata "100 strade per giocare" che prevede l'organizzazio-

ne di una intera giornata senza auto affinché i ragazzi (e gli adulti) possano riappropriarsi degli spazi urbani della loro città. Intanto gli operatori didattici hanno organizzato alcune iniziative in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione dei Diritti Umani (10 dicembre 2008), dal momento che il progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" si pone l'obiettivo di stimolare la riflessione dei giovani studenti sui temi della democrazia, della partecipazione alla cittadinanza e del rispetto dei diritti umani.

Dal 10 dicembre 2008 al 6 gennaio 2009 gli spazi espositivi del Museo Civico Casa Cavassa ospiteranno le mostre fotografiche "Un mondo di diritti" e "Il diritto di crescere" a cura dell'Associazione Amnesty International - sezione di Alba-Bra. Le mostre saranno visitabili secondo l'orario di apertura del Museo (dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17). Per le classi di Saluzzo le mostre saranno visitabili anche in altri orari previa prenotazione. L'ingresso è gratuito.

Come sempre, il CCR è a disposizione di tutti i ragazzi ed i giovani di Saluzzo che vogliono presentare suggerimenti e idee per organizzare ulteriori iniziative ed attività oppure per segnalare agli amministratori adulti particolari bisogni ed esigenze; per cui non esitate a contattare i ragazzi consiglieri (a scuola, durante l'intervallo, o nel tempo libero) oppure inviateci una email al seguente indirizzo: ccr@comune.saluzzo.cn.it

La nuova mascotte dei bambini e ragazzi

Lo scorso settembre è stato diffuso presso le scuole cittadine il «numero 0» del giornale, destinato ai bambini e ai ragazzi, in cui vengono riportate le attività didattiche promosse dalla Biblioteca, dal Museo Casa Cavassa e dai servizi scolastici del Comune. Con la sua pubblicazione è stato bandito un concorso tra gli alunni delle scuole saluzzesi, per creare una mascotte e un titolo per il nuovo giornalino.

Il concorso era rivolto a tutte le classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a della Scuola Primaria e alle classi 1^a, 2^a, 3^a della Scuola Secondaria di 1° Grado di Saluzzo, alla scuola primaria di Cervignasco (direzione didattica di Moretta), la scuola primaria di Pagno e la scuola primaria e secondaria di 1° grado di Manta.

Ogni classe poteva presentare al massimo due proposte di mascotte corrispondenti a due disegni, in cui doveva essere ritratto un personaggio animale, possibilmente del territorio locale, anche umanizzato. La scadenza del concorso era fissata per lo



scorso **Sabato 25 ottobre 2008**: gli elaborati dovevano essere spediti i consegnati presso la biblioteca.

Entro il termine previsto sono pervenuti una quarantina di disegni, che dovranno essere esaminati da una doppia giuria. La prima è composta dall'Assessore all'istruzione e dai responsabili della biblioteca civica, del museo Casa Cavassa e dell'ufficio stampa comunale. La seconda è invece costituita dai membri attualmente in carica del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il personaggio scelto dai giudici, ridisegnato in digitale da un illustratore, farà bella mostra di sé sulla copertina del primo numero del nuovo giornalino, la cui uscita è prevista per i primi mesi del 2009. In ogni numero del giornalino verranno riportati il nome della classe vincitrice ed eventualmente il nome degli autori del disegno e del titolo. Nel primo numero verranno pubblicati i disegni classificati ai primi posti e anche quelli che si saranno guadagnati una menzione d'onore.